

# Guareschi, l'avventura umana

**I**l creatore di don Camillo, Giovannino Guareschi, del quale cadono quest'anno i 100 anni dalla nascita e i 40 dalla morte, arriva a Bologna con la mostra del Meeting di Rimini: «Non muoio neanche se mi ammazzano». Sarà al Baraccano da mercoledì 22 a mercoledì 29 ottobre, grazie al Centro Manfredini e a Bologna Rifà Scuola. L'avventura umana dello scrittore è raccontata in pannelli, frasi, caricature e filmati. Un'occasione da non perdere, casomai prenotandosi (tel. 051248880). I figli di Guareschi, Alberto e Carlotta, hanno accettato di dirci cosa sta succedendo quest'anno.

## Siamo in pieno centenario. Potete stilare una pagella?

Il centenario si concluderà nel 2009, ma possiamo fare considerazioni molto positive sulle decine di manifestazioni spontanee per ricordare nostro padre che ci hanno coinvolto emotivamente, affiancate all'importante programma del Comitato voluto dal ministero dei Beni culturali. Ad esempio Ostellato, Meeting di Rimini, Pieve San Giacomo, Sale, Rodengo

Saiano, Curtatone, Torbole, Tolentino. Per non parlare delle innumerevoli iniziative dedicate dai comuni del «Mondo piccolo» al loro cantore.

## Qualche polemica, inevitabilmente, non è mancata...

Le piccole polemiche fanno parte della routine che conosciamo da anni e lasciano il tempo che trovano, perché nostro padre è più forte di chi le suscita. L'italiano è sempre bocciato in storia perché continua a ripetere gli stessi errori..

## Comunque la fortuna di Guareschi non finirà col 2009.

### Cosa avete in cantiere?

Rizzoli pubblicherà a giorni un importante saggio di Casamatti sulla grafica guareschiana. L'autore è oggi il più profondo conoscitore di questo importante ramo della sua attività. Uscirà in novembre un documentatissimo saggio di Giuseppina Benassati sull'archivio Guareschi a cura dell'Istituto Beni Culturali di Bologna. Nel 2009 uscirà la raccolta completa del «Corrierino delle famiglie», rubrica settimanale sulle vicende domestiche e non della famiglia Guareschi, iniziata in modo scanzonato sul «Bertoldo» nel '39 e condotta fino al '68 prima su «Candido» e poi su «Oggi». Un terzo circa delle puntate è inedito.

## Grazie anche alle ricorrenze, Guareschi è entrato nelle scuole?

Questo avvenimento è certamente il più importante, perché offre ai ragazzi che incontrano nostro padre nelle scuole una lettura piacevole, divertente e, ne siamo certi, formativa, per i valori che contiene e la possibilità di far amare la lettura. Questa ripresa d'interesse, iniziata da qualche anno, ha avuto un'importante risonanza con la mostra del Meeting. Molti docenti, infatti, hanno scoperto che nostro padre non è solo «quello dei film di don Camillo», ma anche un grande scrittore. E questa scoperta ha innescato il desiderio di farlo conoscere ai ragazzi.

## A Bologna ci sono due Cardinali amici autorevoli di Guareschi. C'entra qualcosa con la fede di don Camillo?

L'autorevole amicizia di due Principi della Chiesa nei confronti di nostro padre ci onora e scalda il cuore. Chiosando le parole che nostro padre fa pronunciare con dolcezza al Cristo dell'altar maggiore rivolto al «compagno» don Camillo, ciò significa che un pochino di luce emana anche da nostro padre e può essere percepita anche ai nostri giorni. (G.V.)

*Al Baraccano una grande mostra promossa dal Centro Manfredini e da «Bologna rifà scuola»*



in collaborazione con:



Comune di Bologna  
Quartiere San Donato

in collaborazione con:



Pieve San Giacomo



Caritas

